



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**AVVOCATURA
AVVOCATURA CATANZARO**

Assunto il 27/05/2025

Numero Registro Dipartimento 1295

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7691 DEL 27/05/2025

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2025. CAPITOLO U1204040607 - LIQUIDAZIONE DI SPESA IN FAVORE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI II GRADO DEL LAZIO PER PAGAMENTO CONTRIBUTO UNIFICATO DI ISCRIZIONE A RUOLO CON MODALITA' F23 – R.G.A. N. 2031/2025 (D.P.R. n. 115/2002)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL COORDINATORE REGGENTE DELL'AVVOCATURA

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 (Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale), l'Avvocatura Regionale svolge l'attività legale di rappresentanza e difesa degli interessi della Regione;

CONSIDERATO CHE il decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia) prevede:

- all'articolo 9, che il contributo unificato è dovuto anche per ciascun grado di giudizio del processo tributario;
- all'articolo 13, comma 1-quater, che il versamento di un importo pari al contributo unificato quando l'impugnazione, anche incidentale, è respinta integralmente o è dichiarata inammissibile o improcedibile;
- all'articolo 13, comma 6-quater, che l'ammontare del contributo unificato è commisurato al valore della controversia determinandone gli scaglioni;
- all'articolo 14, che la parte che si costituisce per prima è tenuta al pagamento contestuale del contributo unificato;
- all'articolo 16 statuisce il rinvio alla Parte VII, Titolo VII per le modalità di riscossione in caso di omesso o insufficiente pagamento del contributo unificato;
- agli articoli 192 e ss., la disciplina delle modalità di pagamento nei casi di cui all'articolo 16;
- all'articolo 248, la notifica di un invito al pagamento nei casi di cui all'articolo 16;

PRESO ATTO della richiesta effettuata a mezzo pec dalla Corte di Giustizia Tributaria di II grado del Lazio, pervenuta in data 24 aprile 2025 di effettuare il pagamento di € 38,75 a titolo di contributo unificato in relazione alla causa iscritta al n. R.G.A n. 2031/2025 con modalità F23;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito, nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO che per la seguente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'articolo 57 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e dal paragrafo 6.1 allegato 4/2 dello stesso decreto;

VISTO l'esito positivo del Settore Ragioneria Generale, ricevuto in data 23 maggio 2025;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 7547 del 23 maggio 2025, con il quale è stato assunto sul capitolo di spesa U1204040607 "Spese di giustizia a carico del bilancio regionale a seguito di provvedimenti giurisdizionali, lodi arbitrali o accordi transattivi, ivi comprese le spese accessorie – imposte di bollo e di registro (spese obbligatorie)" del bilancio di previsione regionale 2025-2027, annualità 2025, che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di spesa n. 4478/2025 per la somma di € 38,75 (trentotto/75) in favore della Corte di Giustizia Tributaria di II grado del Lazio con modalità F23 – R.G.A. n. 2031/2025;

VISTO il decreto legislativo n. 118/2011;

VISTA la legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25 (Statuto della Regione Calabria);

VISTO l'articolo 10 della legge regionale n. 7/1996, così come modificato dall'articolo 10 della legge regionale n.18/2004 e dall'articolo 1, comma 10, della legge regionale n.12/2005, con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 24 ottobre 2024, recante: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche Regolamento Regionale n. 12 del 14/12/2022 e ss.mm.ii.";

VISTA la legge regionale n. 41 del 23 dicembre 2024 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale n. 42 del 23 dicembre 2024 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 766 del 27 dicembre 2024, recante: “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 767 del 27 dicembre 2024, recante: “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell’esercizio finanziario dell’anno in corso;

DATO ATTO che il provvedimento è stato formulato su proposta del Responsabile del Procedimento (giusto Ordine di Servizio prot. n. 709336 del 12 novembre 2024), che ne attesta, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 24 settembre 2024, con cui l’avv. Angela Marafioti è stata nominata Coordinatore reggente dell’Avvocatura Regionale;

VISTA la distinta di liquidazione n. 5280/2025 generata telematicamente;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, di:

- liquidare la somma di € 38,75 (trentotto/75) in favore della Corte di Giustizia Tributaria di II grado del Lazio con modalità F23 – R.G.A. n. 2031/2025;
- far gravare gli oneri derivanti dall’attuazione del presente provvedimento sul capitolo U1204040607 “Spese di giustizia a carico del bilancio regionale a seguito di provvedimenti giurisdizionali, lodi arbitrali o accordi transattivi, ivi comprese le spese accessorie – imposte di bollo e di registro (spese obbligatorie)” del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- demandare al Settore Ragioneria Generale l’emissione del relativo mandato di pagamento per l’importo di € 38,75 (trentotto/75) in favore della Corte di Giustizia Tributaria di II grado del Lazio, con modalità F23 – R.G.A. n. 2031/2025;
- provvedere alla pubblicazione nel sito istituzionale della Regione, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell’articolo 20 della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, nonché alla pubblicazione del provvedimento nel BURC ai sensi della l.r. 11/2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice competente nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Dott. Aurelio Bonacci

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Coordinatore Reggente

Avv. Angela Marafioti

(con firma digitale)